



COMUNE DI BASELGA DI PINE'
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 7 del 25/02/2025.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025.

L'anno duemilaventicinque addì venticinque del mese di Febbraio alle ore 19:07 nella sala riunioni della Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

| NOMINATIVO | P | A | VOTO | NOMINATIVO | P | A | VOTO |
|-----------------------|---|--------|------------|--------------------|---|--------|------------|
| GIOVANNINI CARLO | P | | Favorevole | FEDEL MIRKO | P | | Favorevole |
| SANTUARI ALESSANDRO | P | | Favorevole | BERNARDI LORIS | P | | Favorevole |
| MORELLI PIERO | | A G | | DALLAPICCOLA GRETA | P | | Favorevole |
| DALLAPICCOLA GABRIELE | P | | Favorevole | FONTANA STEFANO | P | | Favorevole |
| GENNARI CLAUDIO | P | | Favorevole | VILIOTTI ELISA | | A G | |
| CORRADINI UMBERTO | P | | Favorevole | GIOVANNINI IVAN | P | | Favorevole |
| BERNARDI PIERLUIGI | P | | Favorevole | FEDEL DAMIANO | P | | Favorevole |
| LAZZARO PAOLO | P | | Favorevole | GRISENTI BRUNO | P | | Favorevole |
| RIZZI DANIELE | P | | Favorevole | MICHELI SIMONE | P | | Favorevole |

Presenti: 16 - Assenti: 2

Sono nominati scrutatori: LAZZARO PAOLO, FEDEL DAMIANO
IL VICE SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Tatiana Lauriola, assiste alla seduta.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Carlo Giovannini, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Visto il comma 1 dell’articolo 8 della legge provinciale 14/2014, prevede che ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della relativa deliberazione, si applica l’articolo 1 comma 169 della legge n. 296 del 2006;

Vista la propria deliberazione consiliare n.8 dd 28.03.2023, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S;

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D, la cui IMUP ad aliquota base, era invece versata direttamente allo Stato. Detto incasso risulta peraltro vincolato da quanto disposto dall’art. 1, comma 3 della L.P. 14/2014, in materia di accantonamento nel bilancio provinciale a titolo di riserva statale;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2025 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

- a) per le abitazioni principali, di categoria catastale A2, A3, A4, A6, e A7 e fattispecie assimilate e loro pertinenze nella misura dello 0,00%;
- b) per le abitazioni principali, di categoria catastale A1, A8, e A9 nella misura dello 0,35%, con detrazione per il comune di Baselga di Pinè pari ad Euro 212,83;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze nella misura dello 0,895%;
- d) per i fabbricati di cui alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 nella misura dello 0,55%;
- e) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00= nella misura dello 0,55%;
- f) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00= nella misura dello 0,55%;
- g) per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, e nei quali l’attività venga effettivamente svolta, ai sensi dell’articolo 30 della L.P. n. 5/2006, un’aliquota base dello 0,00%;
- h) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, un’aliquota base dello 0,00%;
- i) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D9, nella misura dello 0,79%;
- l) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore ad € 75.000,00= nella misura dello 0,79%;
- m) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00= nella misura dello 0,79%;
- n) per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=, nella misura dello 0,0%;
- o) per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=, nella misura dello 0,1% con deduzione dalla rendita di Euro 1.500,00;
- p) per le aree fabbricabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti nella misura dello 0,895%;

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 62 del 20 aprile 2023;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Visto l'art. 14 della L.P. n. 14 del 30.12.2014;

Considerata la necessità di garantire sempre l'equilibrio di bilancio ed altresì un buon livello dei servizi ai cittadini, si conferma l'aliquota standard dell'I.M.I.S. del 0,995%;

Vista la deliberazione consiliare n. 7 dd 13.02.2024, di determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno di imposta 2024;

Visto il comma 3 dell'articolo 8 della legge provinciale 14/2014, che stabilisce, fatto salvo quanto previsto in materia dalla legge provinciale n. 36 del 1993, le delibere in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui le deliberazioni stesse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione trovano applicazione dal periodo d'imposta successivo;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno di data 24 dicembre 2024, che differisce al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 ed autorizza altresì fino a tale data l'esercizio provvisorio del bilancio;

Rilevato che il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024, ha stabilito di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.281 del 30 dicembre 2024 che dà atto del regime di esercizio provvisorio dal 1 gennaio 2025 fino all'approvazione del bilancio entro il 28 febbraio

2025;

Atteso pertanto che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e fino al 28 febbraio 2025, la gestione finanziaria dell'Ente è soggetta al rispetto delle norme della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio come autorizzato con la citata legge;

Visto in proposito l'art. 9 bis della L.P. 15.11.1993 nr. 36 con particolare riferimento al comma 2;

Visto il Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino alto Adige , approvato con legge regionale 3 maggio 2018 , n 2;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Dopo dibattito nei termini di cui al processo verbale della seduta;

Su conforme invito del Presidente, di dichiarare altresì immediatamente eseguibile la presente al fine presente al fine del rispetto dei termini degli adempimenti conseguenti;

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: con voti 16 favorevoli, su 16 presenti, palesemente espressi mediante alzata di mano, ed accertati, con l'ausilio degli scrutatori designati, dal Presidente che ne proclama l'esito;

d e l i b e r a

1. di determinare le aliquote IM.I.S. per l'anno 2025, come di seguito indicate:

| TIPOLOGIA DI IMMOBILE | ALiquota | DETRAZIONE D'IMPOSTA | DEDUZIONE D'IMPONIBILE |
|---|----------|-------------------------|---------------------------|
| Abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7) | 0,00% | | |
| Abitazione principale (A1, A8 e A9) | 0,35% | Euro 212,84 | |
| Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze | 0,995% | | |
| Aree edificabili | 0,925% | | |
| Fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2 | 0,55% | | |
| Fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9 | 0,79% | | |
| Fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00= | 0,55% | | |

| | | | |
|---|--------|--|---------------|
| Fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore ad € 75.000,00= | 0,79% | | |
| Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00= | 0,55% | | |
| Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00= | 0,79% | | |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00= | 0,00% | | |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00= | 0,10% | | Euro 1.500,00 |
| Fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria" | 0,00% | | |
| Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale | 0,00% | | |
| Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti | 0,995% | | |

2. di dare atto che le aliquote e detrazioni individuate al punto 1, per i motivi ed in base alla normativa meglio illustrati in premessa, trovano applicazione dal 1° gennaio 2025;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011;
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, per le motivazioni indicate in premessa.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.): DETERMINAZIONE
ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio Comunale

Carlo Giovannini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)